



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede...
per la famiglia, il lavoro e la festa



Laboratorio tematico

Città e famiglia: l'abitare

Dott. Ing. Stefania Proietti

Università degli Studi di Perugia

Bari, 27 ottobre 2012



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



1. La mobilità, l'abitare, la socialità e il consumare come influiscono sulla famiglia?
2. Come la famiglia può influire e modificare questi aspetti?



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



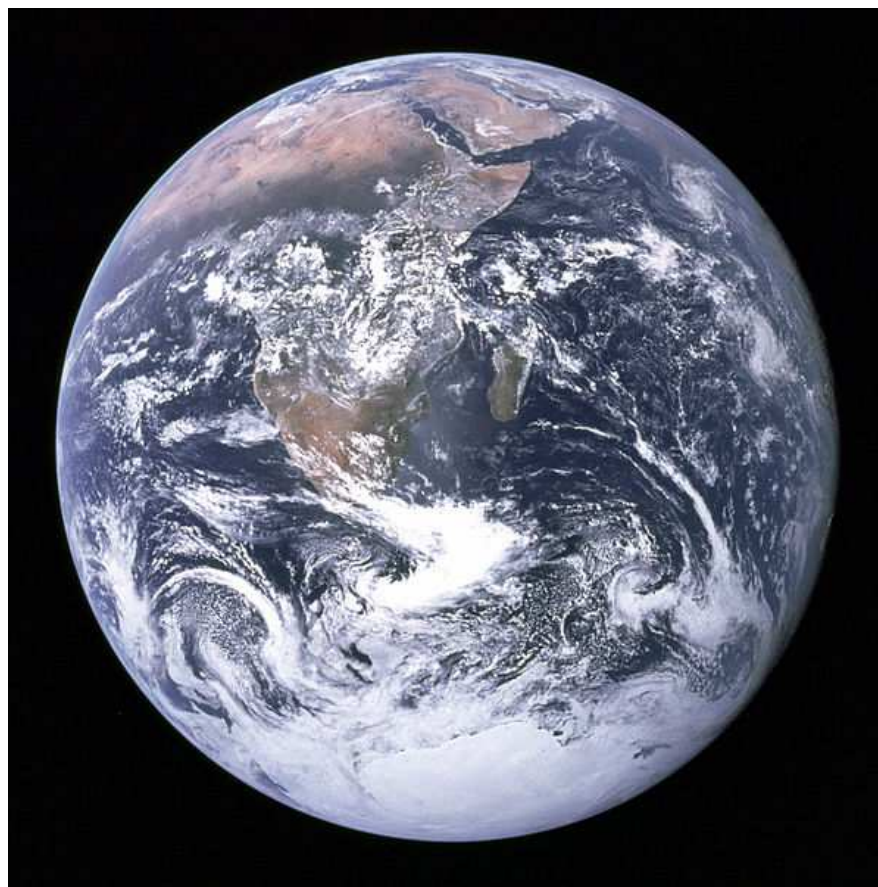
Sommario

- 1) Abitare la Terra
- 2) Abitare la città: problemi e prospettive
- 3) Mobilità, abitare, socialità, consumare: influenza biunivoca sulla famiglia



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



1. Abitare la Terra



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa



Laboratorio tematico CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE

ABITARE

dal latino *habitare*, tenere, iterativo di *habere* - avere
aver consuetudine in un luogo
stare nel tempo

L'abitare rappresenta
l'azione propria
dell'uomo, che **riflette**
la vita non che la
subisce

“Abitare” assume il senso
del **prendersi cura**,
di sé, degli altri
e del luogo che si abita.





Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



ABITARE la
Terra in
armonia e
bellezza

CUSTODIRE
il Creato





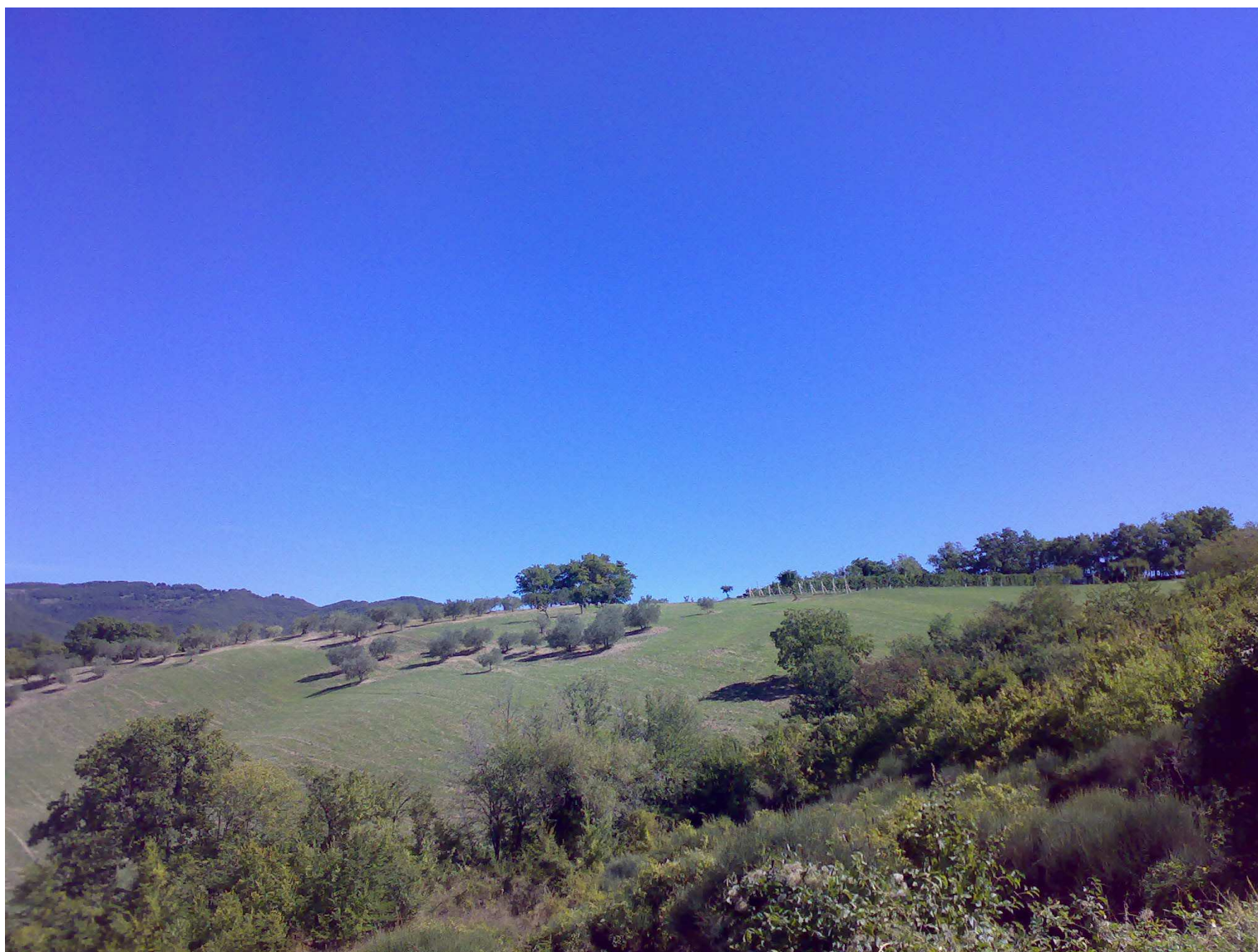
Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



ABITARE la
Terra in
armonia e
bellezza

CUSTODIRE
il Creato





Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



ABITARE la
Terra in
armonia e
bellezza

CUSTODIRE
il Creato





Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



ABITARE la
Terra in
armonia e
bellezza

CUSTODIRE
il Creato





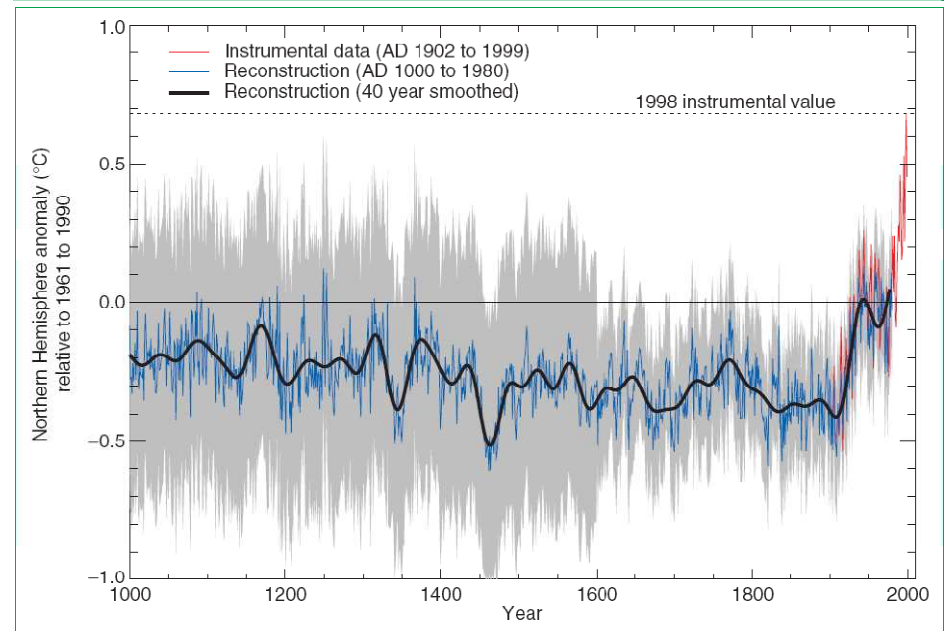
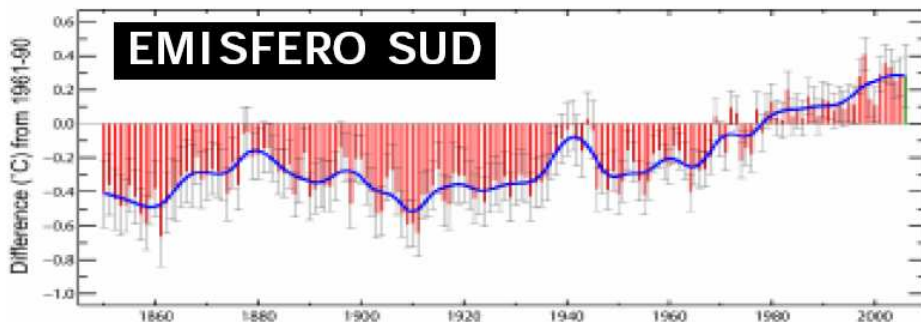
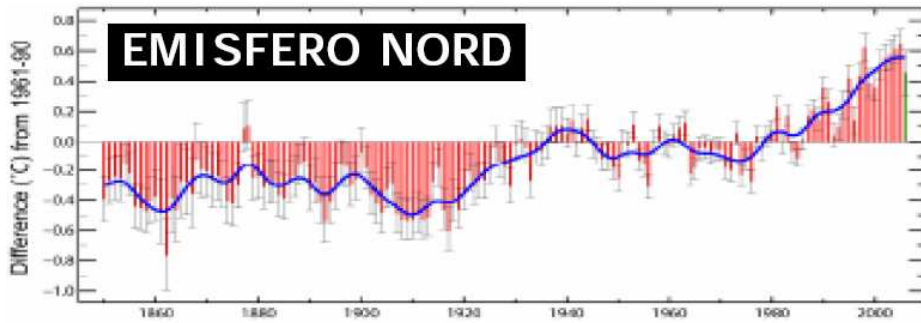
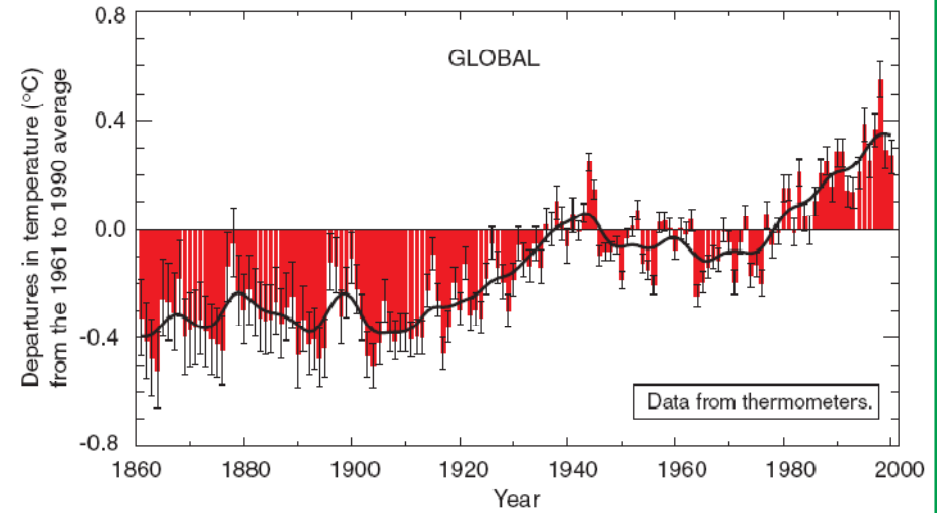
Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



Cambiamenti climatici:
i dati scientifici

Emissioni di gas serra e aumento delle
temperature





Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

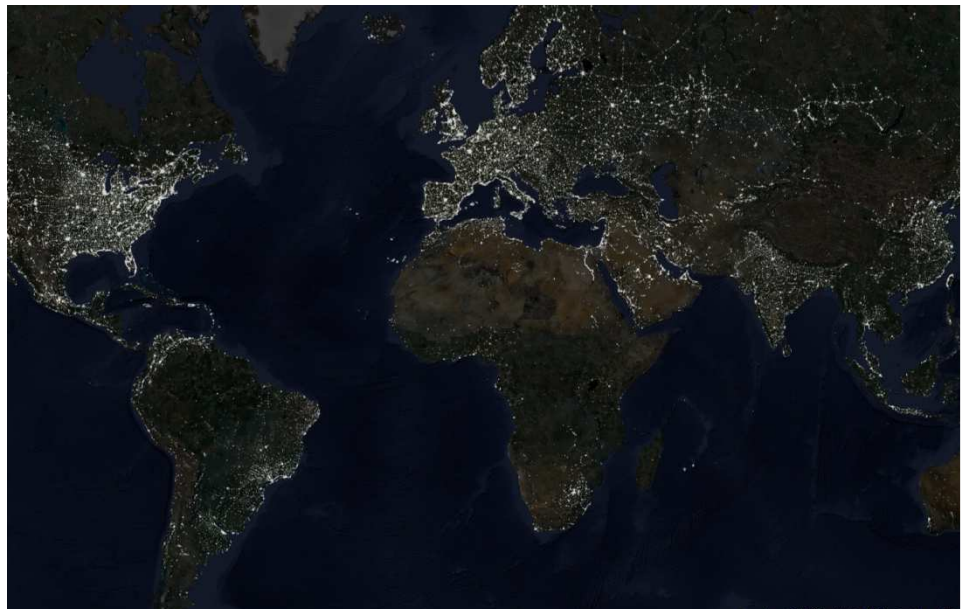
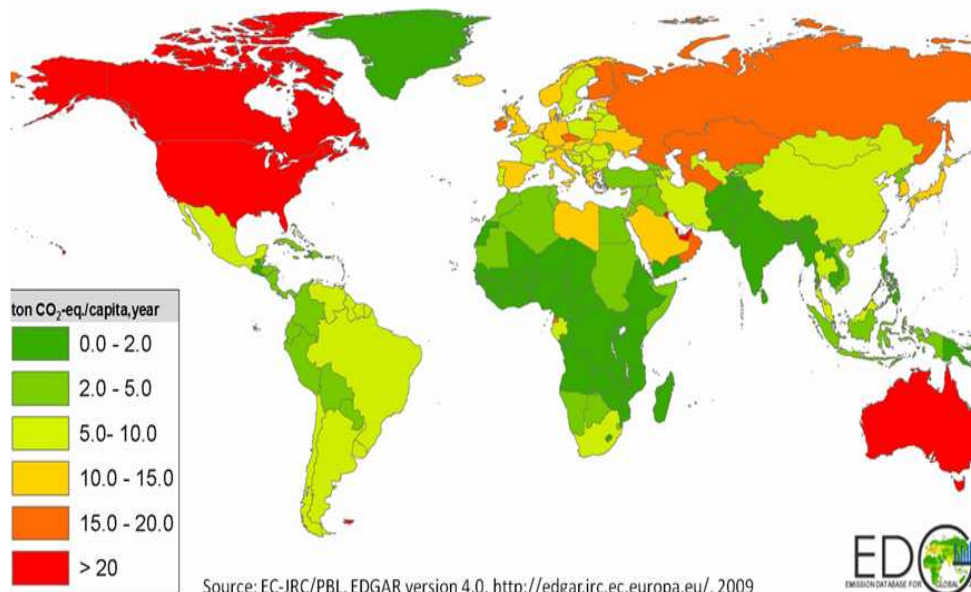
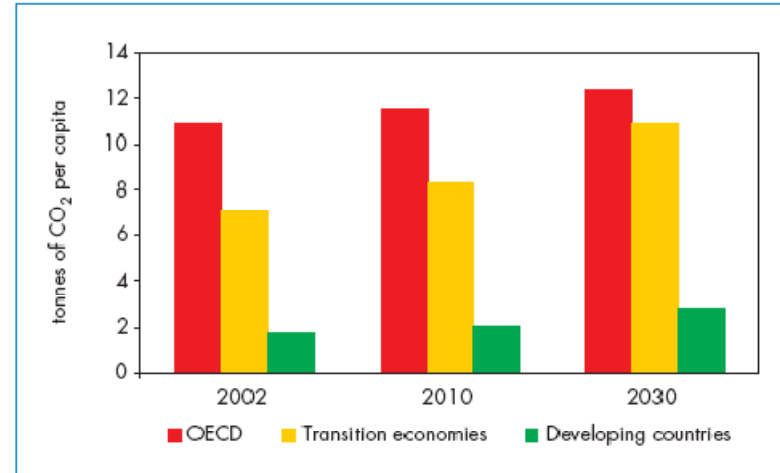
Laboratorio tematico CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



Cambiamenti climatici:
i dati scientifici

Emissioni di gas serra nel mondo

Figure 2.16: Per Capita Energy-Related CO₂ Emissions by Region





Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



CONSEGUENZE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

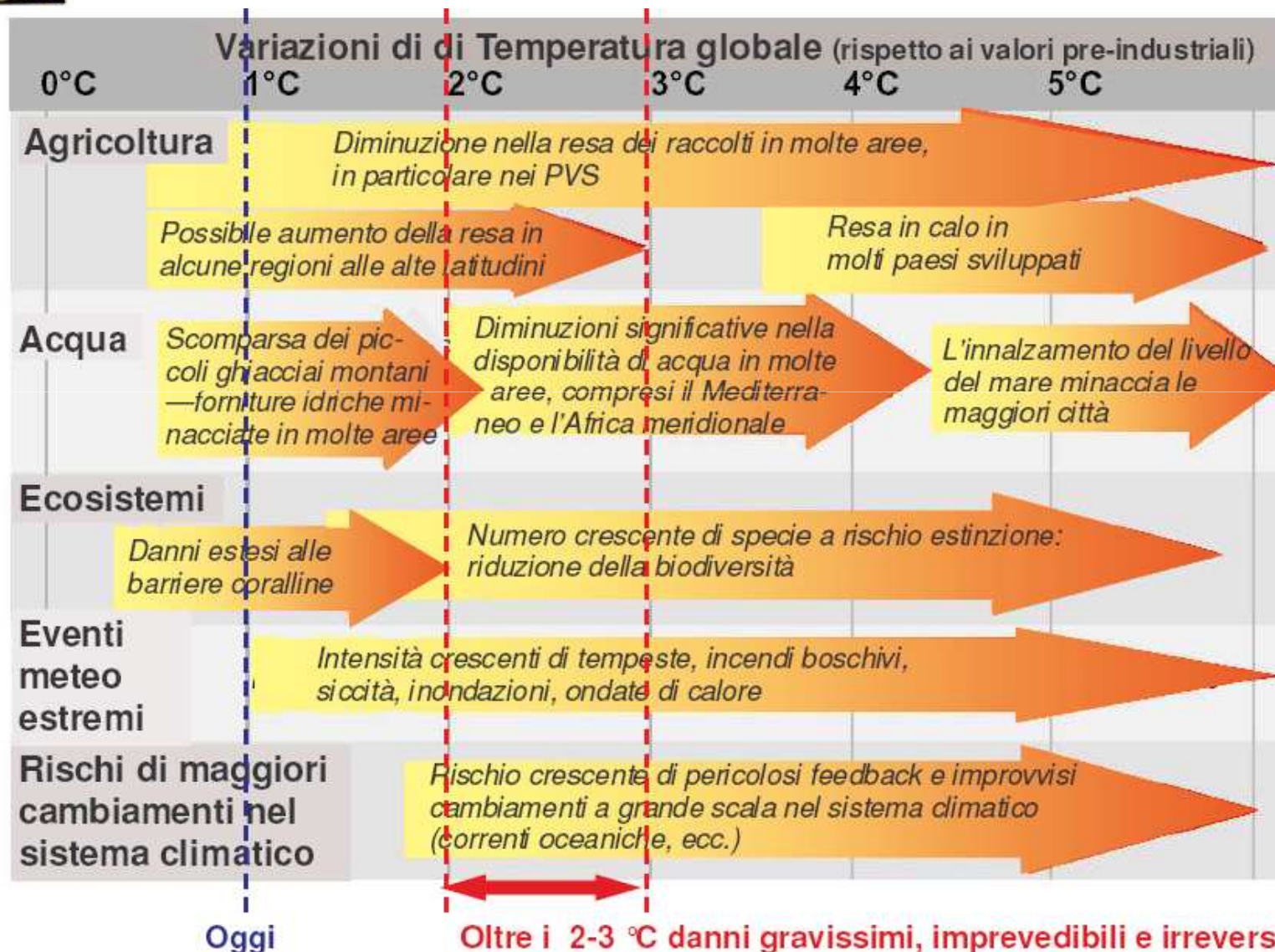
- ❑ Nel ventesimo secolo la temperatura media del pianeta è aumentata di **0.740° C**, mentre l'innalzamento del livello del mare, dovuto all'espansione termica degli oceani ed allo scioglimento dei ghiacci, ammonta a **17 cm**.
- ❑ Il cambiamento climatico sta già provocando un **incremento nella frequenza, intensità e durata delle alluvioni, siccità ed ondate di caldo**.
- ❑ In Africa, a partire dal 2020, si stima che tra **75 e 250 milioni di persone saranno esposte a carenza di acqua** dovuta al cambiamento climatico.
- ❑ Dallo stesso anno in alcuni Paesi dell'Africa le produzioni dovute all'agricoltura legata alle piogge diminuiranno fino al 50%.
- ❑ **Gli impatti del cambiamento climatico saranno sproporzionatamente violenti per alcune tra le più povere regioni e comunità del mondo.**



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa



Laboratorio tematico CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE





Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



- Necessario limitare l'incremento di temperatura globale media a **2,0-2,4 °C** attraverso azioni di mitigazione (principio di precauzione)
- Evitare gli impatti del cambiamento climatico attraverso la mitigazione delle emissioni fornirà benefici incalcolabili, compresa l'espansione economica e l'occupazione.
- Per evitare i gravi rischi che deriverebbero da un aumento della temperatura media globale di oltre 2 ° C, dobbiamo raggiungere le concentrazioni atmosferiche di **CO2 al di sotto di 450 ppm**. Ciò richiederà una riduzione annuale delle emissioni globali di circa 50 miliardi di tonnellate di CO2-equivalente
- I paesi in via di sviluppo hanno bisogno di un aiuto sostanziale e di sostegno da parte delle nazioni ricche, al fine di attuare i propri piani per la crescita economica Low-Carbon, e per l'adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici che sono ormai inevitabili nei prossimi decenni.
- I paesi ricchi devono inoltre dimostrare che la crescita Low-Carbon è possibile investendo in nuove tecnologie, che dovrebbero essere condivise con i paesi in via di sviluppo



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

**Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE**



“Le modalità con cui l'uomo tratta l'ambiente influiscono sulle modalità con cui tratta se stesso e viceversa.

Ciò richiama la società odierna a rivedere seriamente il suo stile di vita che, in molte parti del mondo, è incline all'edonismo e al consumismo, restando indifferente ai danni che ne derivano.

È necessario un effettivo cambiamento di mentalità che ci induca ad adottare nuovi stili di vita, nei quali la ricerca del vero, del bello e del buono e la comunione con gli altri uomini per una crescita comune siano gli elementi che determinano le scelte dei consumi, dei risparmi e degli investimenti”.

BENEDETTO XVI, CARITAS IN VERITATE, 51



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



2. Abitare la città: problemi e prospettive



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



IL RUOLO DELLE CITTÀ PER LA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Sono le aree urbane a costituire – nel bene e nel male - il fronte decisivo per la lotta ai cambiamenti climatici

Oltre la metà della popolazione mondiale è oggi concentrata nelle aree urbane e questa percentuale è in rapida crescita.

Ciò risulta particolarmente evidente in EUROPA, Agenzia Europea dell'Ambiente – dove la **percentuale di popolazione che vive in contesti urbani è del 75% e salirà all'80% entro il 2020**, con punte del 90% in almeno sette Paesi.

I cittadini hanno consumi sensibilmente maggiori rispetto a coloro che vivono nelle zone rurali.

L'80% delle emissioni globali proviene già oggi dalle aree urbane.

Le 50 più popolate città del mondo sono responsabili di un quantitativo di emissioni di CO2 che è inferiore soltanto a quello dei due principali Paesi emettitori del mondo, cioè la Cina e gli USA.



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



IL RUOLO DELLE CITTÀ NELLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Come luoghi in cui consumi ed emissioni sono concentrati, **le città rappresentano le comunità umane che possono muoversi più rapidamente per affrontare con efficacia i cambiamenti climatici.**

Costituiscono cioè, per dimensioni e dinamica sociale, i luoghi più idonei per dar vita a innovative ed incisive politiche di sostenibilità.

Alcune realtà urbane hanno dimostrato di poter garantire una **gestione sostenibile dei servizi urbani** di base senza dover attendere che prendano forma sul piano internazionale accordi globali.

La rapidità del processo di coinvolgimento della popolazione verso obiettivi condivisi di sostenibilità diventa in questo caso un fattore decisivo che solo le aree urbane possono assicurare.



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

**Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE**



IL RUOLO DELLE CITTÀ NELLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

IL PATTO DEI SINDACI – COVENANT OF MAYORS

1°residenziale; 2°trasporti; 3°industria:

decisione 406/2009, denominata Effort Sharing,

che impone una riduzione media del 10% (13% per l'Italia) delle emissioni di CO2
per i settori non coinvolti nel sistema EU ETS

Le città devono quindi avere un ruolo nella lotta ai cambiamenti climatici

In base al Piano d'Azione europeo sull'efficienza energetica viene istituito il "Patto dei Sindaci" al fine di impegnare le città (delibera del Consiglio Comunale) nel:

- raggiungere e superare gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2 al 2020 (principalmente attraverso programmi di EE e FER)
- adottare un Piano d'Azione (SEAP) per il raggiungimento di tali obiettivi
- fornire un Report biennale
- organizzare eventi dedicati (aspetti sociali, consapevolezza dei cittadini)



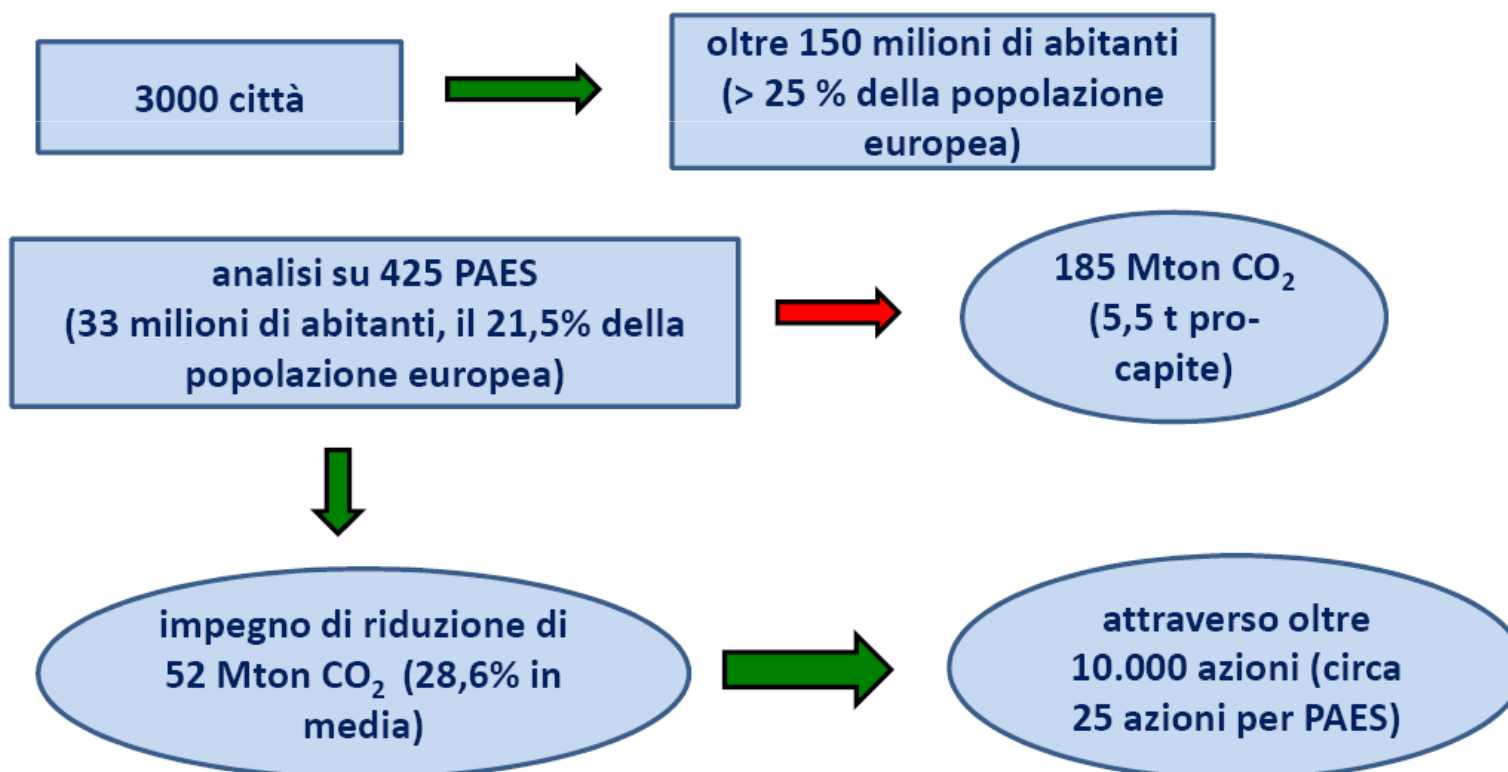
Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa



Laboratorio tematico CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE

IL RUOLO DELLE CITTÀ NELLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
IL PATTO DEI SINDACI – COVENANT OF MAYORS

Le prime valutazioni da parte del JRC/CE:





Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa



Laboratorio tematico CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE

IL RUOLO DELLE CITTÀ NELLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IL PATTO DEI SINDACI – COVENANT OF MAYORS

Alcune cifre:

- 4412 firmatari del Patto (di cui 2244 in Italia)
- 170 milioni di abitanti
- 1848 Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (di cui 459 accettati da Commissione Europea)
- 620 PAES in Italia (di cui 194 accettati da Commissione Europea)



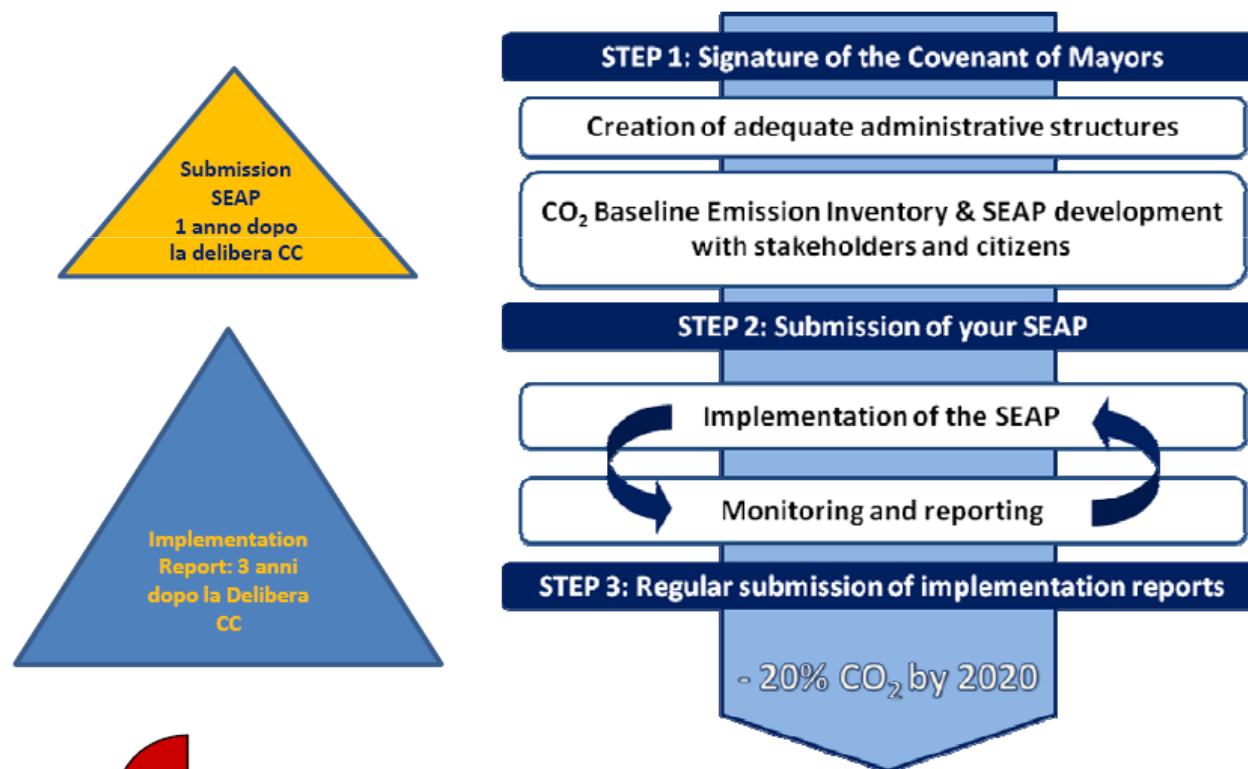


Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



IL RUOLO DELLE CITTÀ NELLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IL PATTO DEI SINDACI – COVENANT OF MAYORS



Linee Guida SEAP/PAES



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

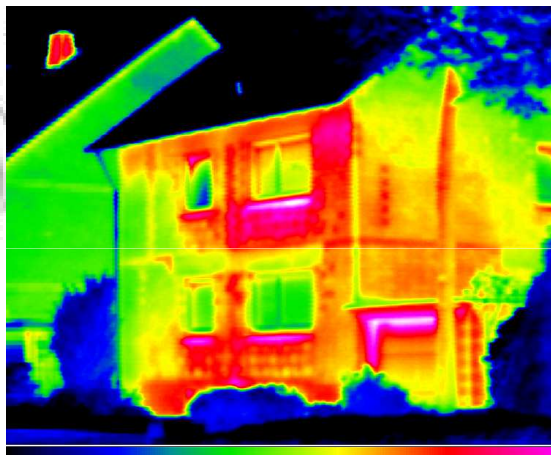


**Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE**

IL RUOLO DELLE CITTÀ NELLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

IL PATTO DEI SINDACI – COVENANT OF MAYORS

Le Azioni: il ruolo attivo dei cittadini





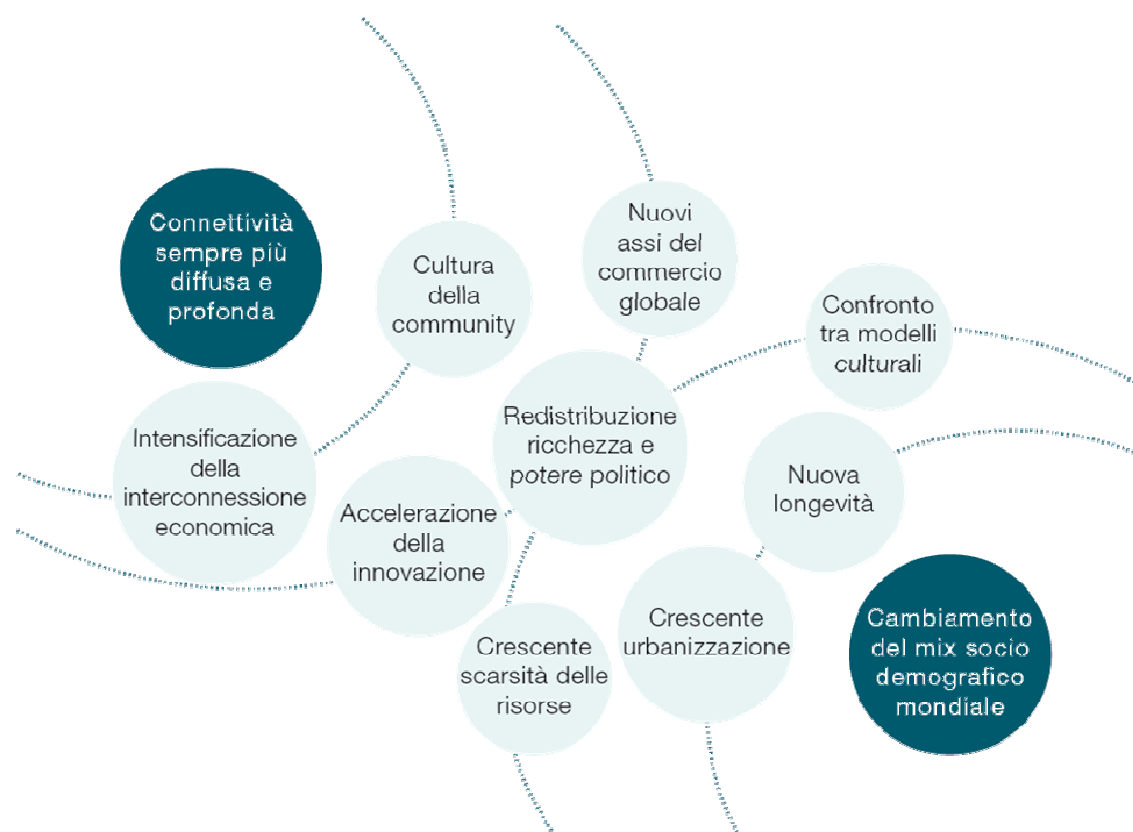
Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



IL RUOLO DELLE CITTÀ NELLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI LE SMART CITIES

Le smart cities sono **città intelligenti**, capaci di coniugare innovazione, ambiente e qualità della vita. La “dimensione smart” è infatti il **risultato integrato** di una dimensione strutturale, cognitiva e pubblico-politica della città, capace in questo modo di presentarsi come una macchina di innovazione, sviluppo, economia e cultura **che faccia dell’ambiente, dell’accessibilità, dell’innovazione e della sostenibilità il perno del proprio organizzarsi**, ristrutturandosi in funzione di uno sviluppo sostenibile e di una maggiore facilità d’accesso e qualità della vita.





Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa



Laboratorio tematico CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE

IL RUOLO DELLE CITTÀ NELLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI LE SMART CITIES



Organizzazione di modelli urbani sostenibili
evoluzione di quelli esistenti, attraverso
nuove tecnologie ICT, energie rinnovabili ed
efficienza in una interazione virtuosa tra
pubblico e privato finalizzata allo sviluppo e
alla crescita dell'intero territorio regionale.

Con riferimento alla metafora
cellula/organismo e alla **teoria della
complessità**, la città può essere descritta
come un Sistema Complesso Adattativo da
guidare, più che controllare, nel suo
percorso evolutivo al fine di ottimizzarne
l'efficienza.





Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa



Laboratorio tematico CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE

IL RUOLO DELLE CITTÀ NELLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI LE SMART CITIES

- Sicurezza del Territorio
- Invecchiamento della Società
- Tecnologie Welfare ed Inclusione
- Domotica
- Giustizia
- Scuola
- Waste Management
- Tecnologie del Mare
- Salute
- Trasporti e Mobilità Terrestre
- Logistica Last-Mile
- Smart Grids
- Architettura Sostenibile e Materiali
- Cultural Heritage
- Gestione Risorse Idriche
- Cloud Computing Technologies per Smart Government.





Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



IL RUOLO DELLE CITTÀ NELLA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI
LE SMART CITIES

Le AZIONI

I PROTAGONISTI: PA, associazioni,
cittadini

Conseguenze su:

MOBILITA'
ABITARE
SOCIALITA'
CONSUMARE





Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



3. Mobilità, abitare, socialità, consumare:
influenza “biunivoca” sulla famiglia



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa



Laboratorio tematico CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE

MOBILITÀ, ABITARE, SOCIALITÀ, CONSUMARE: INFLUENZA “BIUNIVOCA” SULLA FAMIGLIA



Importanza sociale e ambientale di:

- mobilità sostenibile
- consumi e gestione dei rifiuti



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa



Laboratorio tematico CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE

MOBILITÀ, ABITARE, SOCIALITÀ, CONSUMARE: INFLUENZA “BIUNIVOCA” SULLA FAMIGLIA

Rilevanza sociale e ambientale di:

- consumi energetici in ambito residenziale e terziario
- spazi di socialità

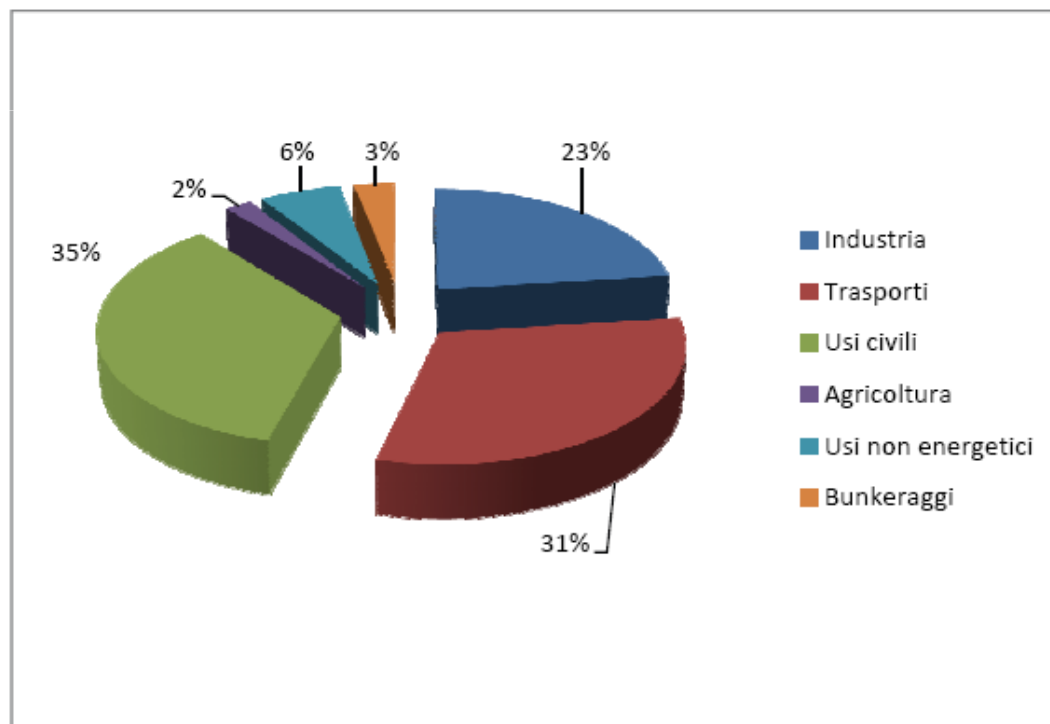


Figura 1: Impieghi finali di energia per settore - Anno 2010
Fonte: elaborazione ENEA su dati MSE

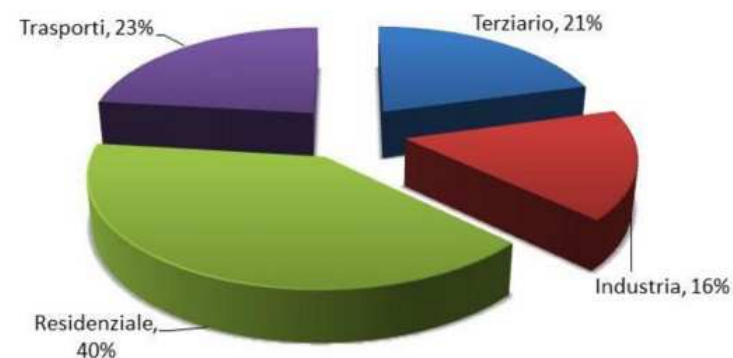
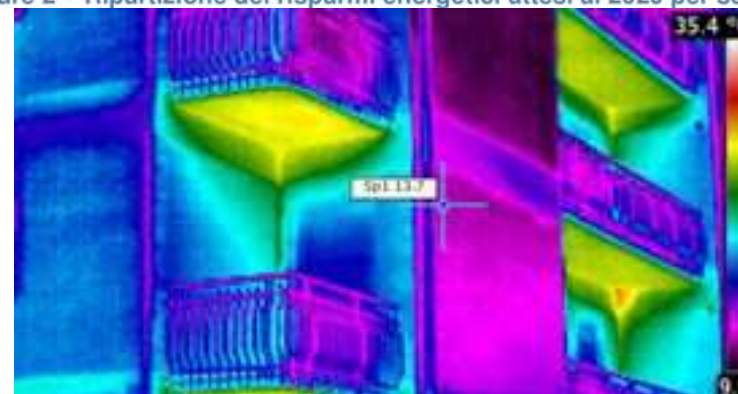


Figure 2 – Ripartizione dei risparmi energetici attesi al 2020 per settori⁴





Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa



**Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE**

MOBILITÀ, ABITARE, SOCIALITÀ, CONSUMARE: INFLUENZA “BIUNIVOCA” SULLA FAMIGLIA

Rilevanza sociale e ambientale di:

- consumi di beni
- nuovi stili di vita





Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



MOBILITÀ, ABITARE, SOCIALITÀ, CONSUMARE: INFLUENZA “BIUNIVOCA” SULLA FAMIGLIA

UTOPIA O FATTIBILITA'??

IL CASO DEL COMUNE DI CAPANNORI

Capannori, 46.000 abitanti 165 kmq in Provincia di Lucca, è stato il primo Comune in Italia ad aver aderito alla “Strategia rifiuti zero”.

Attraverso una delibera approvata formalmente in Consiglio comunale nel 2007, l’adesione alla strategia “Rifiuti Zero” si è declinata nella scelta “di intraprendere il percorso verso il traguardo dei “Rifiuti Zero” entro il 2020 stabilendo per il 2008 il raggiungimento del 60% di raccolta differenziata e per il 2011 il 75%” **combinando questi obiettivi con un impegno costante mirato alla riduzione della produzione dei rifiuti.**

Questo caso in Italia dimostra che l’aumento dei rifiuti non è un dato imm modificabile, ma un fattore che può essere governato con la logica della **SOSTENIBILITA'** ma anche della **PARTECIPAZIONE ATTIVA** dei cittadini



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa



Laboratorio tematico CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE

MOBILITÀ, ABITARE, SOCIALITÀ, CONSUMARE: INFLUENZA “BIUNIVOCA” SULLA FAMIGLIA

IL CASO DEL COMUNE DI CAPANNORI

- eliminazione dal territorio dei cassonetti ed attivazione della raccolta domiciliare “Porta a porta” integrale, con la consegna a tutte le famiglie degli strumenti per la raccolta differenziata

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DAL
37% ALL'82%

Carta e cartone, multimateriale (vetro, plastiche, tetrapak, barattoli in metallo, scatolette, buste in plastica vaschette alimenti ecc.), organico e verde, sfalci e potature, ingombranti, oli esausti, assimilati per tutte le utenze non domestiche.





Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



MOBILITÀ, ABITARE, SOCIALITÀ, CONSUMARE: INFLUENZA “BIUNIVOCA” SULLA FAMIGLIA

IL CASO DEL COMUNE DI CAPANNORI

- mezzi elettrici per la raccolta porta a porta
- isole ecologiche (3 al 2012) sempre aperte ai cittadini, ove possibile portare qualsiasi tipo di scarto e di rifiuto, anche ingombrante, elettrico....
- Nel 2010 a Capannori sono state raccolte 17.549 tonnellate di materiale differenziato: il risparmio nel conferimento agli impianti è stato pari a 1.820.000 nel 2010, riutilizzato per l'acquisto dei materiali per le famiglie, le nuove assunzioni, i nuovi mezzi, la campagna informativa. E' stata inoltre ridotta la parte variabile della tariffa



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa



Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE

MOBILITÀ, ABITARE, SOCIALITÀ, CONSUMARE: INFLUENZA “BIUNIVOCA” SULLA FAMIGLIA

Politiche mirate a prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti

Non solo raccolta differenziata ma anche....

- Incentivazione del compostaggio domestico
- Acquisti sostenibili da parte del Comune (GPP principi del Green Public Procurement)
- Dal 2007 sostituzione progressiva nelle mense scolastiche delle acque minerali con l'utilizzo delle brocche di acqua del rubinetto
- distributore automatico di latte alla spina e detersivi alla spina
- Interessanti esperienze imprenditoriali (EFFECORTA esperienza commerciale con oltre 150 prodotti tutti alla spina e tutti di filiera corta)
- Centro di Ricerca Verso Rifiuti Zero
- Valorizzazione delle fonti naturali presenti sul territorio come luoghi di “bene comune” (progetto “La Via dell’Acqua”)



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



MOBILITÀ, ABITARE, SOCIALITÀ, CONSUMARE: INFLUENZA “BIUNIVOCA” SULLA FAMIGLIA

L'approccio “dalla culla alla culla”

Il concetto “**from cradle to cradle**” (C2C) parte da un testo di William McDonough e Michael Braungart, che descrive un nuovo approccio al design industriale, capace di combinare la produzione di beni di massa con la salvaguardia dell'ambiente.

In natura, ciò che una specie abbandona come rifiuto viene utilizzato da altre e rimesso in circolo. Se la produzione industriale si evolvesse al punto di imitare meglio questo processo, potremmo risolvere i problemi sia della incombente abbondanza di rifiuti, sia della altrettanto incombente diminuzione delle materie prime.

Per far ciò bisogna **includere nella progettazione di un oggetto anche il suo riciclo, fin dall'inizio**. Bruciare gli imballaggi per ricavarne energia è una soluzione di emergenza, con delle controindicazioni dovute al fatto che gli imballaggi erano stati progettati per imballare, non per essere bruciati. I materiali industriali dovrebbero entrare a far parte di cicli tecnologici “dalla culla alla culla” come avviene in Natura, mentre adesso i materiali vengono estratti, lavorati, parzialmente consumati e poi smaltiti. Vanno “dalla culla alla tomba” a senso unico.



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE



MOBILITÀ, ABITARE, SOCIALITÀ, CONSUMARE: INFLUENZA “BIUNIVOCA” SULLA FAMIGLIA

L'approccio “dalla culla alla culla”

La città di **San Francisco**, con i suoi 800 mila abitanti, riesce a intercettare quasi tutto l' organico scartato dalle famiglie, dai ristoranti... trasformandolo in fertilizzante molto richiesto dalle fattorie e dalle vigne locali.

Questo fertilizzante arricchisce il terreno, fa risparmiare nell'utilizzo di acqua, riduce l'uso di pesticidi e fertilizzanti sintetici e allo stesso tempo riduce il carbonio immesso nell'atmosfera.

- ✓ Poiché i progettisti di oggi devono “*progettare il futuro*”
- ✓ Poiché i progettisti di domani sono i bambini di oggi

Offriamogli strumenti e soprattutto....
.... **esempi da seguire!**



Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro
Educare gli adulti alla fede... per la famiglia, il lavoro e la festa

**Laboratorio tematico
CITTA' E FAMIGLIA: L'ABITARE**



L'ambiente è un dono di Dio a tutti, il cui uso comporta una comune responsabilità verso l'umanità intera, in special modo verso i poveri e le generazioni future.

L'attuale situazione di crisi "ambientale" scientificamente dimostrata ci obbliga tutti a un modo di vivere improntato alla sobrietà e alla solidarietà, con nuove regole e forme di impegno, puntando con fiducia e coraggio sulle esperienze positive compiute e rigettando con decisione quelle negative

Tante sono oggi le opportunità scientifiche e i potenziali percorsi innovativi, grazie ai quali è possibile fornire soluzioni soddisfacenti ed armoniose alla relazione tra l'uomo e l'ambiente

il tema del degrado ambientale chiama in causa i comportamenti di ognuno di noi, gli stili di vita e i modelli di consumo e di produzione attualmente dominanti, spesso insostenibili dal punto di vista sociale, ambientale e finanche economico. Si rende ormai indispensabile un effettivo cambiamento di mentalità che induca tutti ad adottare nuovi stili di vita.

Tutti siamo responsabili della protezione e della cura del creato.

L'attuale crisi ambientale è una provvidenziale opportunità per consegnare alle nuove generazioni la prospettiva di un futuro migliore per tutti.

Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato.